

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo d'agosto è aperto un nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Per Udine lire 4 al trimestre.

Per la Provincia lire 4:50.

Si pregano i Soci a pagare il semestre in corso; e quelli che si trovano in arretrato, a porsi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 7 agosto

Oggi finalmente il silenzio è rotto. Non è la sola clericale Germania che smentisce essere stato combinato il *modus vivendi* fra la Curia pontificia ed il Governo prussiano, ma altri giornali e massime la liberale *National Zeitung* pongono in dubbio la notizia, pur asserendo, qualche cosa macinarsi in fondo, che varrebbe la pena di essere narrata, se solo si potesse conoscere la verità. « Se andiamo raccogliendo gli indizi del tempo, dice il giornale tedesco, e cerchiamo spiegarne il senso, dobbiamo giungere alla persuasione, che in realtà ci troviamo alla vigilia di qualche grande sorpresa. » All'incontro la *Norddeutsche Zeitung* recisamente smentisce la cosa, dichiara essere tali voci un *puro parlo di fantasia* e conclude, con un linguaggio un po' aspro: « A noi è assolutamente impossibile dissipare ogni carota spacciata pel mondo; chi la gusta, noi pensiamo, se l'abbia anche a digerire. »

Intanto Bismarck, seguace della teoria ogni giorno il suo affare, continua a combattere per protezionismo; e la *Provinzial Correspondenz* dice essere parola d'ordine delle prossime elezioni politiche: « Indipendenza o dipendenza della prosperità nazionale dal favore di paesi esteri che, potendolo disdire ad ogni momento, sarebbero in grado di togliere al popolo tedesco la sua esistenza economica e politica. »

Che se il posto d'onore noi lo abbiamo dato oggi alle notizie di Germania, non meno importanti sarebbero quelle dell'Austria.

Anche non accordando tutta l'importanza che aver potrebbe l'entrata degli czechi in Parlamento, per la quale pur non sarebbe impossibile uno spostamento delle forze parlamentari e una conseguente modificazione dell'intero sistema su cui la monarchia austro-ungarica si fonda; le rivelazioni dell'*Egyptettes*, quantunque ieri smentite da un telegramma, quantunque basate sulle semplici congetture di un giornale di estrema opposizione, « corrispondono alle presenti circostanze ed hanno un fondo di vero: Tisza avrebbe assentito a limitare la libertà della stampa. »

È un sintomo della levata di scudi della reazione in tutta Europa, che lotta in Francia, nel Belgio, nella Spagna, in Italia, ovunque.

La questione di Giannina sembra aver fatto un passo, chè, secondo il *Times*, la Francia sarebbe disposta a consentire alla Turchia il possesso di Giannina, purchè conceda alla Grecia una maggior porzione di territorio nella Tessaglia. In ciò è forse da vedere una influenza de' maneggi inglesi, che avrebbero quindi favorito la Turchia e le aspirazioni degli albanesi, incoraggiati, a quanto dice, non sappiamo con quale fondamento, la *Neue Freie Presse*, dal Governo italiano!

L'ORDINE DEL GIORNO del Consiglio Provinciale.

II.

Niuno può disconoscere l'importanza della Deputazione cui spetta massimamente l'indirizzo amministrativo della Provincia e certa tutela sui Comuni e sulle Opere Pie; quindi le qualifiche perchè un Consigliere possa divenire Deputato, sono determinate dall'indole di quest'ufficio, che domanda special cognizione delle Leggi e un'occupazione assidua, laddove il semplice Consigliere non ha altro obbligo, tranne quello d'intervenire alla sessione ordinaria che di rado si prolunga a diventare un *triduo amministrativo*, e a una o due sedute straordinarie per ciascun anno.

Or ci piace di riconoscere che il Consiglio Provinciale, da che esiste, non ha mancato di preoccuparsi, affinché nella Deputazione fosse rappresentata l'intelligenza e l'attività, nonché possibilmente i vari interessi delle parti, o distretti, onde componesi la Provincia. E ciò a soddisfazione dell'amor proprio degli Elettori, e perchè non abbiansi a supporre ingiuste predilezioni. A persuadersene basterebbe avere sott'occhio l'albo, dove stanno indicati i nomi dei cittadini che, cominciando dal 1867, costituirono la Giunta Provinciale.

Dall'osservazione di quell'albo risulta che i membri della Deputazione si mutarono con prudenza, cioè in modo che sempre continuassero a sedere in essa taluni, cui ne fossero in certo modo affidate le tradizioni, a vantaggio della cosa pubblica e de' novellini amministratori.

Quest'anno, come dicemmo, rinunciò all'ufficio di Deputato il Conte cav. Giovanni Gropplero, che in esso trovavasi da più *biennii*; ma, se tornati a nominare, i signori Milanese e Moro Jacopo sarebbero quelli che per anzianità conserverebbero le cennate tradizioni. E questi signori debbono la continuità dell'ufficio alla fedeltà degli Elettori di Latisana e di S. Vito, nonché ad una convenienza, per cui sta bene che la parte della Provincia al di là del Tagliamento sia rappresentata nella Deputazione.

A noi (lo ripetiamo) non dispiacerebbe la riconferma di tutti, o quasi tutti i Deputati cessanti, qualora il Consiglio sappia sostituire saviamente il Conte Gropplero renunciario, perchè in questo modo si otterrebbe (oltre la continuazione esatta e diligente dell'azienda provinciale) un giusto equilibrio tra i Partiti. Difatti, quantunque la politica non possa o debba influire sulle cose amministrative massimamente, non è a sorprendersi che talvolta essa tenda ad influire; quindi è ragionevole che tra coloro cui spetta il decidere di un affare col proprio voto, esista un tal quale equilibrio eziandio ne' riguardi della Parte cui appartengono. Nella Deputazione che il Consiglio deve completare, l'equilibrio esisteva perfetto; i Deputati provinciali effettivi Milanese, Gropplero, Moro, Rota sendo riconosciuti ufficialmente per *Costituzionali*, mentre i Deputati Malisani, Billia, Dorigo, Biasutti sono riconosciuti per *Progressisti*; e persino l'equilibrio c'era nei Deputati supplenti, sendo il Conte Trento iscritto

alla *Società Costituzionale*, e l'avvocato Bossi alla *Società democratica o progressista*. Il qual equilibrio che sta bene sia mantenuto nella Deputazione, o almeno non alterato di troppo, corrisponderebbe poi al carattere politico dei Cinquanta di cui componesi il Consiglio provinciale, in cui (se bene li abbiamo contati) si trovano quindici *moderati* puro sangue, cioè tali riconosciuti perchè caporioni della *Costituzionale*, quindici *Progressisti*, e venti *azzurri* in politica e in amministrazione, tra i quali collochiamo, meno forse il Conte De Pupi, i Consiglieri testè eletti *ex-novo*.

Della quale condizione del nostro Consiglio provinciale crediamo che vorranno tener conto i Deputati provinciali del Partito moderato, e specialmente i due anziani e che devono la loro permanenza in carica, oltrechè ai servizi prestati, alla cennata *convenienza topografica*. Noi, certo, non li avverseremo per ispirito di partigianeria; ma li terremo d'occhio costantemente. Noi sappiamo distinguere gli uomini d'ingegno e dallo spirito delle utili iniziative, dai mediocri e dai dappoco; ma sappiamo anche, pel merito della diligenza e della coscienza nell'adempimento d'un pubblico ufficio, scusare certi difetti ed errori. Però non siamo troppo proclivi ad indulgenza verso la borra goffa di chi presume d'essere un *pezzo grosso* nell'amministrazione per gli avuti incarichi; verso chi si crede poco modestamente quasi necessario ordigno di essa; verso chi, per la continuità nelle cariche, assume quel fare *d'uomo d'importanza* che, per contrario, agli scarsi pregi gli aggiunge l'antipatia ed il ridicolo. Ciò diciamo sulle generali, e senza allusione ad alcuno, poichè (meno in rari casi e perdonabili) que' cittadini che costituirono dal 67 ad oggi la Giunta provinciale, seppero corrispondere all'aspettazione degli Elettori e de' Collegli.

Anzi non potremmo chiudere meglio il nostro breve discorso circa la Deputazione, se non rendendo grazie al Deputato provinciale renunciario Conte Gropplero per gli utili suoi servizi. Il Conte Gropplero, quantunque più per caso (di cui non ignoriamo i particolari) che per intimo convincimento, figurò tra i caporioni della *Costituzionale*, si astenne nell'esercizio del suo ufficio da atti di partigianeria; in esso ufficio si distinse per diligenza e per cognizioni amministrative; dai colleghi si fece apprezzare, e non volle sui dipendenti pesare con la sua autorità. Quindi, se or volontariamente lascia il posto che teneva nella Giunta provinciale, lascia ai colleghi ed a quelli che gli succederanno, un bello ed imitabile esempio.

(Continua)

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* di stasera 6 reca: R. decreto 10 luglio 1879 col quale si prescrive che nell'elenco delle autorità ed uffici ammessi a corrispondere in esenzione delle tasse postali, annesso al regolamento approvato con Regio decreto del 5 novembre 1876, nella parte che riguarda il Ministero della Pubblica Istruzione, di contro a *Direttore della Regia calcografia in Roma*, *devesi aggiungere nella seconda colonna: Istituti governativi di belle arti, Istituti tecnici governativi, sindaci dei comuni*, e nella terza colonna: *Lettera chiusa e piego chiuso*.

R. decreto 4 agosto 1879 che stabilisce le norme per la macinazione dei cereali.

R. decreto 22 maggio 1879 che approva il nuovo ruolo normale dei professori, impiegati e serventi del Collegio di musica detto del *Buon Pastore*, in Palermo, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro-Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

R. decreto 20 luglio 1879, che sopprime con effetto dal 1. luglio 1879, alcune Ricevitorie per le tasse di navigazione in Lombardia sui navigli Grande, di Pavia e della Martesana.

R. decreto 20 luglio 1879, che istituisce in Palmanova un deposito per allevamento di cavalli semibradi.

R. decreto 26 luglio 1879, per regolare l'emissione dei biglietti del Banco di Napoli.

Nomine, promozioni e disposizioni nel personale del Ministero della Guerra e dell'amministrazione del telegrafo.

— Il Ministro di grazia e giustizia, non ignorando il gravissimo perturbamento che alla regolare amministrazione della giustizia arrecano i frequenti cambiamenti di destinazione dei pretori, avrebbe in animo di adottare qualche provvedimento che valga a render stabile almeno per un biennio la destinazione di questi funzionari.

— Il ministero delle finanze ordinò che vengano lasciati i contatori dei secondi pagamenti per commisurare la tassa e la relativa penale qualora macinassero del grano.

— Oggi si riunirà sotto la Presidenza dell'on. Ministro Perez una Commissione per provvedere ai traslocchi del personale dipendente dal Ministero dell'istruzione pubblica.

— Ed oggi pure, l'on. Ronchetti prenderà possesso del segretario generale del Ministero di Grazia e Giustizia.

— L'on. Varè si recherà a Cuneo per assistere all'inaugurazione del monumento al co. Barbaroux.

— I ministri Grimaldi e Baccarini si accordarono perchè venga costruita prima di tutte la linea Parma-Spezia.

— I giornali hanno annunciato essersi verificata una diminuzione nei prodotti della Regia dei tabacchi. Questa notizia potrebbe dar luogo a un errore che convien prevenire. Vi fu diminuzione in riguardo alle previsioni del ministro e alle quantità del tabacco venduto; ma vi fu, invece, un aumento costante nelle rendite; in confronto a quelle del periodo corrispondente del 1878. Dalle tabelle ufficiali, risulta un aumento di L. 3,738,489:16 per i sei primi mesi del 1879 in confronto al primo semestre 1878.

Il mese di luglio, darà egualmente un prodotto superiore a quello del rispettivo mese del 1878, l'aumento dei primi sette mesi a L. 3,800,000, circa.

— Pare che l'on. Grimaldi voglia ritirare il progetto d'aumento sulla tassa dei teatri, già presentato dall'on. Depretis, e contro il quale anche il nostro Consorzio filarmonico aveva mandato rimostranza al Ministro in Roma.

NOTIZIE ESTERE

Col primo settembre il Governo Egiziano intende di elevare rilevantemente la tariffa dei diritti di porto nel porto di Alessandria, onde sopperire alle spese incontrate nei grandi lavori eseguiti nel porto stesso. Ciò provoca fiera proteste da parte di tutte le Potenze, per le quali la determinazione del Governo Egiziano viene a costituire un onere

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

AVVISO

Trovansi vendibile presso i sottoscritti: Trebbiatori, a mano per frumento, segala e semente di erba medica; Trinciapaglia perfezionati e Tritatori per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli.

Tutto a prezzo di fabbrica.

Fratelli Dorta.

Rigeneratore Universale



RISTORATORE DEI CAPELLI
Sistema Rosseter di Nuova York

perfezionato dai Chimici-Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo, dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere **Nicolò Clain** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Bosero** Via della Posta.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Il proprietario della nuova Biblioteca circolante sita in Via della Posta — angolo Lovaria — si pregia rendere a conoscenza degli amatori della lettura che avendo già ottenuto, nel breve spazio di soli 5 mesi, un soddisfacente numero di abbonati, si trova in grado di poter offrire anche una nuova facilitazione di prezzo d'abbonamento, cioè:

sole L. 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per il 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per gli abbonamenti di minore durata mantiene i prezzi già stabiliti (L. 2 mensili, più un deposito di L. 3; trimestrali L. 5.50 senza deposito; semestrali L. 10). — Da libri a lettura anche fuori d'abbonamento e a prezzi convenientissimi.

La medesima Biblioteca continua a venire provveduta delle migliori produzioni di dilettevole ed utile lettura man mano che escono alle stampe, ed il catalogo dei libri in essa annoverati con un'appendice dei nuovi aggiunti dal p. p. aprile in poi, si distribuisce gratuitamente a coloro che intendessero abbonarsi.

1 luglio 1879.

SABATO 9 AGOSTO 1879

APERTURA

della vendita di tutti gli apparati di prestidigitazione, scherzi, sorprese e tutti i giuochi esistenti nella

MAGIA

Ognuno troverà qualche cosa di suo gusto.

Prezzo fisso.

Via delle Erbe N. 3.



Il segreto d'ogni giuoco sarà spiegato al compratore soltanto, in modo facile e sicuro.

ZERBIN e GHIZZONY di Parigi
Fabbricatori di apparati magici.

I Signori **SINDACI** e **Maestri Comunali** troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cavour 18, 19
un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

ACQUA DI MARE A DOMICILIO

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del FRACCHIA a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immegliamenti in questo genere di cura col sostituire ai sali artificiali la viva acqua dell'onda marina.

La possibilità del trasporto, traendola dal PORTO LIGNANO località, che sporgente in mezzo alla marina ne garantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficoltà non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell'acqua di mare resta fissato alla

FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

dietro il Duomo, a cominciare dal 1 Luglio prossimo venturo ai seguenti prezzi:

Per 1 bagno It. L. 3.

Per 12 bagni It. L. 33.

Per fanciulli prezzi da convenirsi.

BOSERO e SANDRI.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.